



COMUNE DI CASTELLO DI GODEGO

(Provincia di Treviso)

RELAZIONE TECNICA AL BILANCIO DI PREVISIONE ANNO 2013

Indice

SEZIONE 1 - IL BILANCIO 2013 IN SINTESI

- 1.1 - Il vincolo del patto di stabilità
- 1.2 - Le componenti del bilancio

SEZIONE 2 - LA PARTE CORRENTE DEL BILANCIO 2013

- 2.1 - Le entrate tributarie: dati generali e composizione
 - 2.1.1 - Evoluzione quinquennale delle entrate tributarie
- 2.2 - Le entrate da contributi e trasferimenti correnti: dati generali e composizione
 - 2.2.1 - Evoluzione quinquennale delle entrate da contributi e trasferimenti correnti
- 2.3 - Le entrate extratributarie: dati generali e composizione
 - 2.3.1 - Evoluzione quinquennale delle entrate extratributarie
- 2.4 - Le altre entrate che finanziano la parte corrente del bilancio: dati generali, composizione ed evoluzione storica
- 2.5 - Spesa corrente e per rimborso di prestiti: dati generali e composizione
 - 2.5.1 - Evoluzione quinquennale spesa corrente e per rimborso di prestiti
- 2.6 - La spesa del personale

SEZIONE 3 - LA PARTE CONTO CAPITALE DEL BILANCIO 2013

- 3.1 - Le entrate da alienazioni, trasferimenti conto capitale e riscossioni di crediti: dati generali e composizione
 - 3.1.1 - Evoluzione quinquennale delle entrate da alienazioni, trasferimenti conto capitale e riscossioni di crediti
- 3.2 - Le entrate da accensione di prestiti: dati generali e composizione
 - 3.2.1 - Evoluzione quinquennale delle entrate da accensione di prestiti
- 3.3 - La consistenza e dinamica dell'indebitamento
- 3.4 - Spesa in conto capitale: dati generali e composizione

- 3.4.1 - L'articolazione per funzioni della spesa in conto capitale
- 3.4.2 - L'evoluzione quinquennale della spesa in conto capitale
- 3.4.3 - Le fonti di finanziamento delle spese in conto capitale

SEZIONE 4 - EQUILIBRI DI BILANCIO E ANALISI PER INDICI

- 4.1 - Gli altri equilibri del bilancio di previsione
- 4.2 - Analisi per indici
- 4.3 - Conclusioni

SEZIONE 1

IL BILANCIO 2013

IN SINTESI

La presente sezione della relazione espone una serie di informazioni sintetiche relative ai valori contenuti nel bilancio di previsione.

Tali valori rappresentano le somme che si prevedono di accertare ed impegnare entro l'anno di riferimento.

Le tabelle inserite in questa prima sezione seguono la classificazione prevista dall'ordinamento finanziario e contabile della parte entrata in sei titoli, secondo la fonte di provenienza, e della spesa in quattro titoli, in base alla loro natura e destinazione economica.

La prima tabella presenta gli stanziamenti previsti nel bilancio secondo la classificazione sopraindicata, con l'integrazione dell'eventuale applicazione del risultato di amministrazione derivante dagli esercizi precedenti.

Al fine di dare una maggiore significatività e leggibilità, i dati finanziari sono riproposti, nella seconda tabella, integrandoli con l'indicazione dell'incidenza di ogni singola tipologia di entrata e spesa sul totale complessivo.

Infine appare particolarmente significativo procedere, evidenziando i dati in una terza tabella, a un confronto con gli anni precedenti, al fine d'analizzare lo sviluppo temporale delle voci di bilancio.

Si pone, come intervallo temporale oggetto del confronto, un quinquennio, riportando i valori relativi agli accertamenti ed impegni degli esercizi consuntivati e quelli relativi agli stanziamenti degli ultimi due esercizi, in fase di gestione e/o approvazione del bilancio.

BILANCIO DI PREVISIONE 2013 - RIEPILOGO	
	ENTRATA
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	0,00
TITOLO I - TRIBUTARIE	2.664.678,00
TITOLO II - CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI	133.805,00
TITOLO III - EXTRATRIBUTARIE	479.022,00
TITOLO IV - ALIENAZIONI, TRASFERIMENTI DI CAPITALE E RISCOSSIONI DI CREDITI	445.000,00
TITOLO V - ACCENSIONE DI PRESTITI	0,00
TITOLO VI - ENTRATE PER SERVIZI CONTO TERZI	397.000,00
TOTALE COMPLESSIVO DELLE ENTRATE	4.119.505,00
	SPESA
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE	0,00
TITOLO I - CORRENTI	2.997.135,00
TITOLO II - CONTO CAPITALE	505.000,00
TITOLO III - RIMBORSO PRESTITI	220.370,00
TITOLO IV - SPESE PER SERVIZI CONTO TERZI	397.000,00
TOTALE COMPLESSIVO DELLE SPESE	4.119.505,00

BILANCIO DI PREVISIONE 2013 - RIEPILOGO CON INCIDENZA IN %			
ENTRATA		STANZIAMENTO	% SUL TOTALE
DESCRIZIONE			
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE		0,00	0,00 %
TITOLO I - TRIBUTARIE			
TITOLO II - CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI		2.664.678,00	64,68 %
TITOLO III - EXTRATRIBUTARIE		133.805,00	3,25 %
TITOLO IV - ALIENAZIONI,TRASFERIMENTI DI CAPITALE E RISCOSSIONI DI CREDITI		479.022,00	11,63 %
TITOLO V - ACCENSIONE DI PRESTITI		445.000,00	10,80 %
TITOLO VI - ENTRATE PER SERVIZI C/TERZI		0,00	0,00 %
		397.000,00	9,64 %
	TOTALE COMPLESSIVO DELLE ENTRATE	4.119.505,00	100,00 %
SPESA		STANZIAMENTO	% SUL TOTALE
DESCRIZIONE			
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		0,00	0,00 %
TITOLO I - CORRENTI			
TITOLO II - CONTO CAPITALE		2.997.135,00	72,75 %
TITOLO III - RIMBORSO PRESTITI		505.000,00	12,26 %
TITOLO IV - SPESE PER SERVIZI C/TERZI		220.370,00	5,35 %
		397.000,00	9,64 %
	TOTALE COMPLESSIVO DELLE SPESE	4.119.505,00	100,00 %

ENTRATE		TREND STORICO				ANNO 2013
		2009 (stanziamento)	2010 (stanziamento)	2011 (stanziamento)	2012 (stanziamento)	
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE		112.265,52 (accertamenti)	49.540,00 (accertamenti)	0,00 (accertamenti)	0,00 (stanziamento)	0,00 (stanziamento)
TITOLO						
I	TRIBUTARIE	1.324.910,34	1.380.725,00	2.163.522,77	2.368.207,15	2.664.678,00
II	CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI	1.042.053,75	1.087.825,63	207.769,05	199.435,00	133.805,00
III	EXTRATRIBUTARIE	459.348,19	434.164,80	438.553,17	483.673,00	479.022,00
IV	ALIENAZIONI, TRASFERIMENTI DI CAPITALE E RISCOSSIONI DI CREDITI	729.312,91	1.233.007,50	427.672,35	377.000,00	445.000,00
V	ACCENSIONE DI PRESTITI	190.000,00	141.480,00	0,00	0,00	0,00
VI	ENTRATE PER SERVIZI CONTO TERZI	267.149,02	293.974,52	290.726,35	396.000,00	397.000,00
TOTALE GENERALE ENTRATE		4.125.039,73	4.620.717,45	3.528.243,69	3.824.315,15	4.119.505,00

SPESE		TREND STORICO				ANNO
		2009 (stanziamento)	2010 stanziamento)	2011 (stanziamento)	2012 (stanziamento)	2013
						(stanziamento)
						0,00
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE	3.060,00 (impegni)	3.000,00 (impegni)	0,00 (impegni)	0,00 (stanziamento)	0,00 (stanziamento)
I	CORRENTI	2.784.702,01	2.777.308,85	2.717.328,27	2.787.377,37	2.997.135,00
II	CONTO CAPITALE	899.500,62	1.337.171,47	252.044,69	383.168,78	505.000,00
III	RIMBORSO PRESTITI	183.113,16	195.268,94	209.601,42	257.769,00	220.370,00
IV	SPESE PER SERVIZI CONTO TERZI	267.149,02	293.974,52	290.726,35	396.000,00	397.000,00
TOTALE GENERALE SPESE		4.137.524,81	4.606.723,78	3.469.700,73	3.824.315,15	4.119.505,00

1.1 - IL VINCOLO DEL PATTO DI STABILITÀ

Le norme, riferite al patto di stabilità interno, regolano e determinano il concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica.

Tali norme stabiliscono le caratteristiche e l'importo dell'obiettivo da raggiungere, nell'anno di bilancio e nei due successivi, in termini di saldo di competenza mista.

Il prospetto che segue evidenzia la verifica del rispetto di tale obiettivo, anche nella redazione del bilancio, confrontandolo con i valori aggregati delle previsioni di bilancio, rilevanti ai fini del patto di stabilità interno.

Alla data di stesura della presente relazione non è ancora disponibile il decreto relativo alla comunicazione dei saldi e alle successive certificazioni, tenuto conto del fatto che l'approvazione dei bilanci è stata prorogata al 31 agosto 2012; inoltre l'ANCI chiede con insistenza al Governo di discutere del patto di stabilità, per evidenziarne la parte "sviluppo" finora rimasta lettera morta, con la possibilità di aumentare i pagamenti dei residui in conto capitale. Lo scorso anno il Comune ha beneficiato del c.d. patto regionale verticale, con un ulteriore saldo messo a disposizione dalla Regione Veneto per pagamenti in conto capitale.

PATTO DI STABILITA' INTERNO		Anno 2013
- Saldo previsto parte corrente		188.017,00
- Saldo previsto parte conto capitale		27.028,00
Saldo competenza mista previsto		215.045,00
Saldo obiettivo competenza mista		215.045,00
Differenza		0,00

1.2 - LE COMPONENTI DEL BILANCIO

Il valore “segnalatico”, dei dati di bilancio sintetizzati nella sezione precedente, risulta maggiormente significativo attuando la scomposizione secondo macroaggregati, ognuno dei quali prende in considerazione un particolare aspetto della gestione.

Per ognuno degli aspetti di gestione indicati, nelle successive sezioni si procede all'analisi approfondita delle voci che costituiscono i singoli macroaggregati.

BILANCIO DI PREVISIONE 2013 - SITUAZIONE EQUILIBRI			
GESTIONE DI COMPETENZA	Stanziamenti entrata	Stanziamenti spesa	Differenza entrata e spesa
Correnti	3.261.336,22	3.217.505,00	43.831,22
Conto Capitale	461.168,78	505.000,00	-43.831,22
Movimento di fondi	0,00	0,00	0,00
Servizi conto terzi	397.000,00	397.000,00	0,00
TOTALE	4.119.505,00	4.119.505,00	0,00

SEZIONE 2

LA PARTE CORRENTE DEL BILANCIO 2013

In questa sezione si evidenziano quelle voci di entrata e spesa che rientrano in uno dei vincoli da rispettare, sia nella costruzione, sia nella gestione del bilancio stesso.

Tale vincolo, definito come equilibrio di parte corrente, è specificato dal Tuel all'articolo 162 comma 6 che stabilisce: *“le previsioni di competenza relative alle spese correnti sommate alle previsioni di competenza relative alle quote di capitale delle rate di ammortamento dei mutui e dei prestiti obbligazionari non possono essere complessivamente superiori alle previsioni di competenza dei primi tre titoli dell'entrata e non possono avere altra forma di finanziamento, salvo le eccezioni previste per legge.”*

Nella prima tabella si evidenzia il rispetto di tale equilibrio nel bilancio di previsione.

Al fine di comprendere le voci, che compongono l'equilibrio di parte corrente del bilancio di previsione, si presenta una seconda tabella, indicando i valori di tali voci, sia in termini assoluti, sia in termini relativi, quantificando l'incidenza percentuale sul totale complessivo.

Rispetto agli anni precedenti non è più utilizzata una quota di oneri di urbanizzazione per la spesa corrente: se da una parte questo permetteva l'utilizzo di risorse per interventi di manutenzione, dall'altra rappresentava una scelta pur legittima ma non virtuosa per l'ente.

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE

ENTRATE	2013
Tributarie	2.664.678,00
Per trasferimenti	133.805,00
Extratributarie	479.022,00
Permessi a costruire (ex OO.UU.) delle entrate in conto capitale destinati a spese correnti	0,00
Avanzo di amministrazione applicato a spese correnti	0,00
Totale parziale	3.277.505,00
a detrarre: Entrate correnti che finanziano spese in conto capitale	-16.168,78
TOTALE	3.261.336,22
SPESE	2013
Spese correnti	2.997.135,00
Rimborso quota capitale mutui, finanziamenti, prestiti e debiti pluriennali	220.370,00
TOTALE	3.217.505,00

COMPOSIZIONE DELL'EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE

ENTRATE	2013	% SUL TOTALE
Tributarie	2.664.678,00	81,30 %
Per trasferimenti	133.805,00	4,08 %
Extratributarie	479.022,00	14,62 %
Permessi a costruire (ex OO.UU.) destinati a spese correnti	0,00	0,00 %
Avanzo di amministrazione applicato a spese correnti	0,00	0,00 %
Totale parziale	3.277.505,00	100,00 %
a detrarre: Entrate correnti che finanziano spese in conto capitale	-16.168,78	
TOTALE	3.261.336,22	
SPESE	2013	% SUL TOTALE
Spese correnti	2.997.135,00	93,15 %
Rimborso quota capitale mutui, finanziamenti, prestiti e debiti pluriennali	220.370,00	6,85 %
TOTALE	3.217.505,00	100,00 %

2.1 - LE ENTRATE TRIBUTARIE: DATI GENERALI E COMPOSIZIONE

Da questa sezione si analizzano, in modo approfondito, le singole tipologie d'entrata previste nel bilancio di previsione.

La prima fattispecie, d'entrata per natura, che ritroviamo nella struttura obbligatoria del bilancio di previsione, è quella tributaria.

Tale fonte d'entrata è suddivisa secondo la tipologia nelle seguenti categorie: imposte, tasse, tributi speciali e altre entrate proprie.

Nella prima tabella si presentano i dati, del bilancio di previsione dell'ente, per ogni singola categoria, in termini assoluti e relativi, rispetto al totale delle entrate tributarie.

Le previsioni, delle entrate tributarie, tracciate nella prima tabella, sintetizzano l'impatto di una delle più importanti tra le politiche di bilancio, di reperimento di risorse: la politica "fiscale".

Nella seconda tabella, le caratteristiche principali della politica fiscale, sono evidenziate, sintetizzando le scelte programmatiche effettuate dall'Ente, in materia fiscale, da realizzare nell'esercizio finanziario.

Queste scelte, di politica fiscale, hanno prodotto all'interno di ogni singola categoria delle entrate tributarie, nella terza tabella, si presentano le previsioni delle principali risorse, identificando più dettagliatamente, l'oggetto specifico delle entrate, rappresentante principalmente dall'IMU e dall'addizionale comunale all'IRPEF.

Il gettito di competenza dell'esercizio 2012 è stato determinato sulla base delle banche dati disponibili dall'ufficio tributi: partendo dai dati consolidati relativi all'ICI, proiettando i dati ed incrociandoli con altre banche dati disponibili, si è arrivati alla quantificazione di quello che

dovrebbe essere il gettito ricavabili dall'IMU: si è preferito scegliere questo tipo di previsione anziché la stima del MEF che alla luce dei dati disponibili, risulta sovrastimata.

Manca a tutt'oggi il dato definitivo del gettito IMU 2012, che avrebbe portato alla rideterminazione del fondo sperimentale di riequilibrio 2012, nonché alle successive operazioni di definizione del fondo di solidarietà operativo dal 2013. Tutte le stime sono state operate, come detto, sulla base della banca dati dell'ente.

L' IMU, oggetto di variazioni per l'anno 2013 non ancora definite (si parla di slittamento della prima rata e d eventualmente di una parziale cancellazione)

Allo stato attuale le aliquote di base previste dalla legge sono modificate come segue:

- l'aliquota per le abitazioni principali viene fissata allo 0,40%, ferme restando le detrazioni di legge, in aumento rispetto allo 0,35% dello scorso anno;

- l'aliquota per gli altri fabbricati viene aumentata allo 0,96%;

- l'aliquota per le abitazioni date in uso gratuito a familiari entro il 1° grado viene stabilita nello 0,86%

L'ufficio tributi si concentrerà sull'attività di recupero dell'ICI relativa ad anni precedenti, con una previsione di gettito di 90.000 euro, mentre le attività di accertamento IMU sono previste nel 2014-2015, in quanto per l'anno 2012 è ancora possibile il ravvedimento operoso, mentre una volta scaduti i termini non sarà possibile accertare gli omessi o parziali versamenti di ICI.

Per quanto riguarda l'addizionale comunale all'IRPEF, i commi da 142 a 144 della finanziaria 2007 consentivano di variare l'aliquota nella misura massima del 0,8%: l'aliquota aumentata lo scorso anno viene confermata allo 0,3% per l'anno 2013, senza previsione di scagioni di esenzione, nè di differenziazione di aliquote.

L'aumento serve principalmente a fronteggiare l'azzeramento quasi totale del fondo sperimentale di riequilibrio che passa da 185.000 a 2800 auro.

DATI RELATIVI ALLE ENTRATE TRIBUTARIE

Tit.	Cat.	DESCRIZIONE	ANNO 2013 (stanziamento)	% SUL TOTALE
I	1	Imposte	2.646.878,00	99,33 %
I	2	Tasse	15.000,00	0,56 %
I	3	Tributi speciali ed altre entrate tributarie proprie	2.800,00	0,11 %
TOTALE			2.664.678,00	100,00 %

DETTAGLIO ENTRATE TRIBUTARIE		ANNO 2013
I.M.U.		2.395.500,00
TARES		0,00
TOSAP		15.000,00
Addizionale comunale IRPEF		227.000,00
Addizionale energia elettrica		1.778,00

ALIQUOTE I.M.U.	ANNO 2013
Aliquota I.M.U. 1^ casa (x mille)	4,000
Aliquota I.M.U. 2^ casa (x mille)	9,600
Aliquota I.M.U. fabbricati produttivi (x mille)	9,600
Aliquota I.M.U. altro (x mille)	9,600

DETTAGLIO GETTITO I.M.U.	ANNO 2013
I.M.U. 1^ casa	561.000,00
I.M.U. 2^ casa	834.913,00
I.M.U. edilizia residenziale - altro	0,00
I.M.U. edilizia non residenziale - fabbricati produttivi	127.440,00
I.M.U. edilizia non residenziale - altro	779.647,00

2.1.1 - EVOLUZIONE QUINQUENNALE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE

I dati concernenti la politica fiscale dell'ente, indicati nei paragrafi precedenti, sono confrontati con quelli che si riferiscono agli esercizi precedenti, in tal modo si dà un'indicazione più completa sull'utilizzo della leva fiscale da parte dell'Ente.

Come già spiegato, la previsione prudenziale del gettito viene fatta sulla base dei dati a disposizione (banca dati dell'ente, aggiornata sistematicamente, proiezioni per l'IRPEF messe a disposizione dal MEF).

Tale confronto si esplicita, evidenziando, per le entrate tributarie, i valori già conseguiti negli anni precedenti e quelli previsti negli ultimi due anni.

La previsione quinquennale evidenzia un aumento della pressione fiscale nel 2015, collegato direttamente alla realizzazione del nuovo plesso scolastico: il reperimento di risorse alternative (rispetto a quello previste nel piano triennale delle opere pubbliche) potrà portare ad una diversa modulazione delle aliquote.

TREND STORICO ENTRATE TRIBUTARIE

Tit. Cat.	DESCRIZIONE	TREND STORICO				ANNO 2013 (stanziamento)
		2009 (accertamenti)	2010 (accertamenti)	2011 (accertamenti)	2012 (stanziamento)	
I 1	Imposte	1.310.008,30	1.386.353,93	1.667.990,09	2.168.100,00	2.646.878,00
I 2	Tasse	14.902,04	14.371,07	14.931,70	15.000,00	15.000,00
I 3	Tributi speciali ed altre entrate tributarie proprie	0,00	0,00	480.600,98	185.107,15	2.800,00
TOTALE		1.324.910,34	1.380.725,00	2.163.522,77	2.368.207,15	2.664.678,00

TREND STORICO DETTAGLIO ENTRATE TRIBUTARIE

DESCRIZIONE	TREND STORICO				ANNO 2013 (stanziamento)
	2009 (accertamenti)	2010 (accertamenti)	2011 (accertamenti)	2012 (stanziamento)	
I.C.I./I.M.U.	924.663,85	981.668,62	964.519,35	1.913.500,00	2.395.500,00
TARSU / TARES	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOSAP	14.902,04	14.371,07	14.931,70	15.000,00	15.000,00
Addizionale comunale IRPEF	157.006,04	150.000,00	152.231,88	227.000,00	227.000,00
Addizionale energia elettrica	91.219,62	85.076,21	88.928,49	2.500,00	1.778,00

TREND STORICO ALIQUOTE I.C.I. / I.M.U.

DESCRIZIONE	TREND STORICO				ANNO 2013 (stanziamiento)
	2009 (accertamenti)	2010 (accertamenti)	2011 (accertamenti)	2012 (stanziamiento)	
Aliquota I.C.I. / I.M.U. 1ª casa (x mille)	4,500	4,500	4,500	3,500	4,000
Aliquota I.C.I. / I.M.U. 2ª casa (x mille)	0,000	0,000	0,000	9,600	9,600
Aliquota I.C.I. / I.M.U., fabbricati produttivi (x mille)	0,000	0,000	0,000	9,600	9,600
Aliquota I.C.I. / I.M.U. altro (x mille)	5,500	6,000	6,000	9,600	9,600

TREND STORICO DETTAGLIO GETTITO I.C.I. / I.M.U.

DESCRIZIONE	TREND STORICO				ANNO 2013 (stanziamiento)
	2009 (accertamenti)	2010 (accertamenti)	2011 (accertamenti)	2012 (stanziamiento)	
I.C.I. / I.M.U. 1ª casa	0,00	0,00	0,00	419.945,00	561.000,00
I.C.I. / I.M.U. 2ª casa	0,00	0,00	0,00	557.976,00	834.913,00
I.C.I. / I.M.U. edilizia residenziale - altro	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
I.C.I. / I.M.U. edilizia non resid.le - fabbricati produttivi	0,00	0,00	0,00	347.430,00	127.440,00
I.C.I. / I.M.U. edilizia non residenziale - altro	0,00	0,00	0,00	447.649,00	779.647,00

2.2 - LE ENTRATE DA CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI:

DATI GENERALI E COMPOSIZIONE

Il secondo aggregato delle entrate, destinate al finanziamento delle spese correnti, è rappresentato dalle risorse derivanti dai trasferimenti e contributi assegnati all'ente, per tali finalità, da altri enti del settore pubblico.

Le previsioni, di tale tipologia d'entrata, si ritrovano nel titolo II, con distinzione a seconda dell'ente erogatore del contributo.

I valori delle cinque categorie, previste dall'ordinamento finanziario e contabile, sono sintetizzati in valore assoluto e relativo. Risulta evidente la sostanziale riduzione dei trasferimenti statali.

DATI RELATIVI ALLE ENTRATE DA CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI

Tit.	Cat.	DESCRIZIONE	ANNO 2013 (stanziamento)	% SUL TOTALE
II	1	Contributi e trasferimenti correnti dallo Stato	41.351,00	30,90 %
II	2	Contributi e trasferimenti correnti dalla Regione	88.700,00	66,29 %
II	3	Contributi e trasferimenti correnti dalla Regione per funzioni delegate	0,00	0,00 %
II	4	Contributi e trasferimenti correnti da organismi comunitari e internazionali	0,00	0,00 %
II	5	Contributi e trasferimenti correnti da altri Enti del settore pubblico	3.754,00	2,81 %
TOTALE			133.805,00	100,00 %

2.2.1 - EVOLUZIONE QUINQUENNALE DELLE ENTRATE DA CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI

In questa sezione si rappresenta lo sviluppo, nel quinquennio, delle entrate da contributi e trasferimenti correnti, particolarmente significativo, per evidenziare la scelta attuata dallo Stato, in questo orizzonte temporale, in materia di finanza degli enti locali, detta "di tipo derivato".

TREND STORICO ENTRATE DA CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI

Tit. Cat.	DESCRIZIONE	TREND STORICO				ANNO 2013 (stanziamento)
		2009 (accertamenti)	2010 (accertamenti)	2011 (accertamenti)	2012 (stanziamento)	
II 1	Contributi e trasferimenti correnti dallo Stato	961.602,87	1.008.225,93	107.134,45	41.604,00	41.351,00
II 2	Contributi e trasferimenti correnti dalla Regione	78.072,61	79.099,70	78.950,20	135.331,00	88.700,00
II 3	Contributi e trasferimenti correnti dalla Regione per funzioni delegate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
II 4	Contributi e trasferimenti correnti da organismi comunitari e internazionali	2.378,27	0,00	0,00	0,00	0,00
II 5	Contributi e trasferimenti correnti da altri enti del settore pubblico	0,00	500,00	21.684,40	22.500,00	3.754,00
TOTALE		1.042.053,75	1.087.825,63	207.769,05	199.435,00	133.805,00

2.3 - LE ENTRATE EXTRATRIBUTARIE: DATI GENERALI E COMPOSIZIONE

L'ultima fattispecie delle entrate correnti è rappresentata dalle entrate extratributarie, identificate nel titolo III, della parte entrata del bilancio.

Questa fonte d'entrata è suddivisa secondo la tipologia nelle seguenti categorie: proventi dei servizi pubblici e dei beni dell'ente, interessi su anticipazioni e crediti, utili netti delle aziende speciali e partecipate, proventi diversi.

Come in precedenza si presentano, i dati di previsione del bilancio, espressi in valori assoluti e relativi.

DATI RELATIVI ALLE ENTRATE EXTRATRIBUTARIE				
Tit.	Cat.	DESCRIZIONE	ANNO 2013 (stanziamiento)	% SUL TOTALE
III	1	Proventi dei servizi pubblici	366.400,00	76,49 %
III	2	Proventi dei beni dell'ente	37.500,00	7,83 %
III	3	Interessi su anticipazioni e crediti	1.000,00	0,21 %
III	4	Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi delle società	0,00	0,00 %
III	5	Proventi diversi	74.122,00	15,47 %
TOTALE			479.022,00	100,00 %

2.3.1 - EVOLUZIONE QUINQUENNALE DELLE ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

L'analisi quinquennale dei dati finanziari del titolo III dell'entrata presenta, per ogni singola categoria, lo sviluppo di seguito evidenziato.

TREND STORICO ENTRATE EXTRATRIBUTARIE						
Tit. Cat.	DESCRIZIONE	TREND STORICO				ANNO 2013 (stanziamiento)
		2009 (accertamenti)	2010 (accertamenti)	2011 (accertamenti)	2012 (stanziamiento)	
III	1 Proventi dei servizi pubblici	381.221,39	318.550,20	318.253,96	385.500,00	366.400,00
III	2 Proventi dei beni dell'ente	19.099,04	18.241,66	14.489,22	22.000,00	37.500,00
III	3 Interessi su anticipazioni e crediti	10.677,76	3.470,77	5.463,01	2.000,00	1.000,00
III	4 Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi delle società	0,00	0,00	22.784,38	0,00	0,00
III	5 Proventi diversi	48.350,00	93.902,17	77.562,60	74.173,00	74.122,00
	TOTALE	459.348,19	434.164,80	438.553,17	483.673,00	479.022,00

2.4 - LE ALTRE ENTRATE CHE FINANZIANO LA PARTE CORRENTE DEL BILANCIO:

DATI GENERALI, COMPOSIZIONE ED EVOLUZIONE STORICA

Fino all'anno 2011 sono stati utilizzati parte degli oneri di urbanizzazione per finanziare la spesa corrente: questa operazione non è più possibile.

AVANZO DI AMMINISTRAZIONE APPLICATO PER FINANZIAMENTO SPESE CORRENTI

DESCRIZIONE	TREND STORICO				ANNO 2013 (stanziamento)
	2009 (stanziamento)	2010 (stanziamento)	2011 (stanziamento)	2012 (stanziamento)	
Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	0,00	49.540,00	49.540,00	0,00	0,00

PERMESSI DI COSTRUIRE DESTINATI A FINANZIAMENTO SPESE CORRENTI

DESCRIZIONE	TREND STORICO				ANNO 2013 (stanziamento)
	2009 (accertamenti)	2010 (accertamenti)	2011 (accertamenti)	2012 (stanziamento)	
Permessi a costruire (ex OO.UU.) destinati a spese correnti	0,00	99.400,00	187.500,00	0,00	0,00

2.5 - SPESA CORRENTE E PER RIMBORSO DI PRESTITI: DATI GENERALI E COMPOSIZIONE

Le spese correnti comprendono le spese relative alla normale gestione dei servizi pubblici.

Si esegue una prima analisi della spesa corrente suddividendo la spesa in base alla natura economica dei fattori produttivi impiegati nella gestione.

Tale suddivisione porta all'indicazione di undici tipologie denominate "intervento" definite dalla struttura obbligatoria del bilancio.

Per rendere maggiormente intuitive le scelte fatte dall'amministrazione, è utile evidenziare una seconda analisi suddividendo, il dato complessivo delle spese correnti, in base alle funzioni, cioè in base alle attività espletate dall'ente.

Le funzioni indicate sono quelle previste nella struttura di bilancio stabilita dal D.P.R. n. 194 del 1996.

Come per il titolo I, anche in per il titolo III, si evidenzia il dettaglio degli stanziamenti per singolo intervento.

SPESE CORRENTI (Titolo I) PER INTERVENTO

Tit.	Int.	DESCRIZIONE	ANNO 2013 (stanziamento)	% SUL TOTALE
1	1	Personale	981.270,00	32,74 %
1	2	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	100.400,00	3,35 %
1	3	Prestazioni di servizi	1.028.790,00	34,33 %
1	4	Utilizzo beni di terzi	7.500,00	0,25 %
1	5	Trasferimenti	657.294,00	21,93 %
1	6	Interessi passivi e oneri finanziari diversi	74.292,00	2,48 %
1	7	Imposte e tasse	120.218,00	4,01 %
1	8	Oneri straordinari della gestione corrente	10.000,00	0,33 %
1	9	Ammortamenti di esercizio	0,00	0,00 %
1	10	Fondo svalutazione crediti	700,00	0,02 %
1	11	Fondo di riserva	16.671,00	0,56 %
		TOTALE	2.997.135,00	100,00 %

SPESE CORRENTI (Titolo I) PER FUNZIONE

Funz.	DESCRIZIONE	ANNO 2013 (stanziamento)	% SUL TOTALE
1	Amministrazione, gestione e controllo	1.275.871,00	42,58 %
2	Giustizia	0,00	0,00 %
3	Polizia locale	166.690,00	5,56 %
4	Istruzione pubblica	414.683,00	13,84 %
5	Cultura e beni culturali	50.800,00	1,69 %
6	Settore sport e ricreativo	70.248,00	2,34 %
7	Turismo	0,00	0,00 %
8	Viabilità e trasporti	238.894,00	7,97 %
9	Gestione del territorio e dell'ambiente	99.900,00	3,33 %
10	Settore sociale	636.399,00	21,23 %
11	Sviluppo economico	38.650,00	1,29 %
12	Servizi produttivi	5.000,00	0,17 %
	TOTALE	2.997.135,00	100,00 %

SPESE PER RIMBORSO PRESTITI (Titolo III) PER INTERVENTO

Tit.	Int.	DESCRIZIONE	ANNO 2013 (stanziamento)	% SUL TOTALE
III	1	Rimborso per anticipazioni di cassa	0,00	0,00 %
III	2	Rimborso di finanziamento a breve termine	0,00	0,00 %
III	3	Rimborso di quota capitale di mutui e prestiti	220.370,00	0,00 %
III	4	Rimborso di prestiti obbligazionari	0,00	0,00 %
III	5	Rimborso di quota capitale di debiti pluriennale	0,00	0,00 %
TOTALE			220.370,00	100,00 %

2.5.1 - EVOLUZIONE QUINQUENNALE SPESA CORRENTE E PER RIMBORSO DI PRESTITI

Un'ulteriore analisi importante è rappresentata dall'indicazione dei dati finanziari dell'ultimo quinquennio, al fine di evidenziare come le scelte dell'amministrazione hanno portato, nei vari esercizi, trasferimenti di fondi da una tipologia all'altra dei fattori produttivi ("interventi").

La medesima analisi temporale si effettua per il titolo III relativo al rimborso di prestiti.

Al fine di dare informazioni maggiormente dettagliate, si procede all'analisi dell'evoluzione anche della composizione per funzioni, delle spese correnti.

TREND STORICO SPESE CORRENTI (Titolo I) PER INTERVENTO

Tit. Int.	DESCRIZIONE	TREND STORICO				ANNO 2013 (stanziamento)
		2009 (impegni)	2010 (impegni)	2011 (impegni)	2012 (stanziamento)	
I 1	Personale	933.809,00	962.563,96	952.599,15	978.680,00	981.270,00
I 2	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	109.486,33	106.716,67	99.448,51	83.715,00	100.400,00
I 3	Prestazioni di servizi	1.106.794,76	1.100.751,63	1.070.505,18	1.039.463,27	1.028.790,00
I 4	Utilizzo beni di terzi	5.004,14	5.439,77	6.450,30	7.400,00	7.500,00
I 5	Trasferimenti	416.368,77	430.975,15	412.451,66	458.345,00	657.294,00
I 6	Interessi passivi e oneri finanziari diversi	97.495,30	97.493,18	93.936,46	85.773,00	74.292,00
I 7	Imposte e tasse	113.587,51	72.435,29	80.989,35	121.818,00	120.218,00
I 8	Oneri straordinari della gestione corrente	2.156,20	933,20	947,66	4.000,00	10.000,00
I 9	Ammortamenti di esercizio				0,00	0,00
I 10	Fondo svalutazione crediti				0,00	700,00
I 11	Fondo di riserva				8.183,10	16.671,00
	TOTALE	2.784.702,01	2.777.308,85	2.717.328,27	2.787.377,37	2.997.135,00

TREND STORICO SPESE PER RIMBORSO PRESTITI (Titolo III) PER INTERVENTO

Tit. Int.	DESCRIZIONE	TREND STORICO				ANNO 2013 (stanziamento)
		2009 (impegni)	2010 (impegni)	2011 (impegni)	2012 (stanziamento)	
III 1	Rimborso per anticipazioni di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
III 2	Rimborso di finanziamento a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
III 3	Rimborso di quota capitale di mutui e prestiti	183.113,16	195.268,94	209.601,42	257.769,00	220.370,00
III 4	Rimborso di prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
III 5	Rimborso di quota capitale di debiti pluriennali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	183.113,16	195.268,94	209.601,42	257.769,00	220.370,00

TREND STORICO SPESE CORRENTI (Titolo I) PER FUNZIONE

Tit. Funz.	DESCRIZIONE	TREND STORICO				ANNO 2013 (stanziamento)
		2009 (impegni)	2010 (impegni)	2011 (impegni)	2012 (stanziamento)	
I 1	Amministrazione, gestione e controllo	1.068.864,79	1.007.402,62	996.521,92	1.047.168,87	1.275.871,00
I 2	Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
I 3	Polizia locale	163.053,59	164.591,67	164.141,40	164.350,00	166.690,00
I 4	Istruzione pubblica	432.740,92	427.300,96	400.406,15	414.766,50	414.663,00
I 5	Cultura e beni culturali	54.167,65	54.445,12	54.045,14	49.370,00	50.800,00
I 6	Settore sport e ricreativo	94.905,55	88.641,12	80.786,43	69.395,00	70.248,00
I 7	Turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
I 8	Viabilità e trasporti	202.526,33	216.433,17	236.301,93	221.312,00	238.894,00
I 9	Gestione del territorio e dell'ambiente	114.525,90	110.166,54	117.958,70	137.004,00	99.900,00
I 10	Settore sociale	591.048,94	670.418,38	626.599,00	645.811,00	636.399,00
I 11	Sviluppo economico	39.076,84	37.909,27	37.967,60	35.200,00	38.650,00
I 12	Servizi produttivi	23.791,50	0,00	2.600,00	3.000,00	5.000,00
TOTALE		2.784.702,01	2.777.308,85	2.717.328,27	2.787.377,37	2.997.135,00

2.6 - LA SPESA DEL PERSONALE

Tra i fattori produttivi rientranti nelle spese correnti, una delle voci più importanti da monitorare è sicuramente la spesa del personale.

Di seguito si presenta l'evoluzione della gestione del personale, nell'ultimo quinquennio, sia per i posti di lavoro in pianta organica, (per numero dipendenti di ruolo e non di ruolo), sia in termini finanziari di spesa.

Le operazioni preliminari poste in essere sono state la ricognizione delle eventuali eccedenze di personale e il piano triennale delle assunzioni.

La riforma c.d. Fornero in materia di età pensionabile ha riguardato almeno quattro dipendenti, per i quali era stato previsto il collocamento a riposo.

La data è stata rinviata e non è ancora disponibile con certezza quella nuova. Per questo motivo non sono previste modifiche nel triennio.

Inoltre i limiti vigenti per le sostituzioni (è possibile assumere nuovi dipendenti con il limite del 20% della spesa dei dipendenti cessati) porteranno ad una revisione complessiva dell'organizzazione, con eventuale esternalizzazione di servizi.

DATI RELATIVI AL PERSONALE

DESCRIZIONE	TREND STORICO				ANNO 2013
	2009	2010	2011	2012	
Personale in pianta organica	33	33	33	33	33
Personale di ruolo in servizio	28	28	28	28	28
Personale non di ruolo in servizio	0	0	1	1	0
TOTALE PERSONALE IN SERVIZIO	28	28	29	29	28

DESCRIZIONE	TREND STORICO			ANNO 2013 (stanziamento)
	2009 (impegni)	2010 (impegni)	2011 (impegni)	
Spese per il personale (Titolo I Intervento 01)	933.809,00	962.563,96	952.599,15	981.270,00

SEZIONE 3

LA PARTE CONTO CAPITALE DEL BILANCIO 2013

In questa sezione sono evidenziati i dati relativi alle voci di entrata e spesa che rientrano nella parte in conto capitale del bilancio.

In altre parole si presenta il rispetto nel bilancio di previsione del cosiddetto equilibrio degli investimenti che, salvo le eccezioni previste da norme legislative specifiche, si traduce in un'uguaglianza tra le entrate in conto capitale (titolo IV e V) e le spese in conto capitale (titolo II).

La tabella sintetizza tale equilibrio, esponendo i dati finanziari, sia in termini assoluti, sia relativi, quantificando l'incidenza percentuale sul totale complessivo.

E' evidente il peso dei vincoli del patto di stabilità, che limitano l'accesso a risorse tramite indebitamento e costringono a operare con limitazioni sui pagamenti in conto capitale.

Il piano triennale delle opere pubbliche, che comprende le opere di importo superiore a 100.000 euro, prevede il seguente andamento:

anno 2013	€	344.000,00
anno 2014	€	1.968.000,00
anno 2015	€	8.100.000,00

EQUILIBRIO DI PARTE CONTO CAPITALE

ENTRATE	2013
Alienazioni di beni patrimoniali	75.000,00
Trasferimenti di capitale dallo Stato	0,00
Trasferimenti di capitale dalla Regione	100.000,00
Trasferimenti di capitale da altri enti del settore pubblico allargato	0,00
Trasferimenti di capitale da altri soggetti (al netto delle entrate da permessi a costruire ex OO.UU.)	70.000,00
Riscossione di crediti	0,00
Finanziamenti a breve termine	0,00
Assunzione di mutui e prestiti	0,00
Emissione di prestiti obbligazionari	0,00
Permessi a costruire (ex OO.UU) destinati a spese in conto capitale	200.000,00
Avanzo di amministrazione applicato a spese in conto capitale	0,00
Altre entrate di parte corrente destinate ad investimenti	16.168,78
TOTALE	461.168,78

SPESE	2013
Acquisizione di beni immobili	427.000,00
Espropri e servizi onerose	0,00
Acquisto di beni specifici per realizzazioni in economia	0,00
Utilizzo di beni di terzi per realizzazioni in economia	0,00
Acquisizione di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche	48.000,00
Incarichi professionali esterni	17.000,00
Trasferimenti di capitale	13.000,00
Partecipazioni azionarie	0,00
Conferimenti di capitale	0,00
Concessioni di crediti e anticipazioni	0,00
TOTALE	505.000,00

COMPOSIZIONE DELL'EQUILIBRIO DI PARTE CONTO CAPITALE

ENTRATE	2013	% SUL TOTALE
Alienazioni di beni patrimoniali	75.000,00	16,26 %
Trasferimenti di capitale dallo Stato	0,00	0,00 %
Trasferimenti di capitale dalla Regione	100.000,00	21,68 %
Trasferimenti di capitale da altri enti del settore pubblico allargato	0,00	0,00 %
Trasferimenti di capitale da altri soggetti (al netto delle entrate da permessi a costruire ex OO.UU.)	70.000,00	15,18 %
Riscossione di crediti	0,00	0,00 %
Finanziamenti a breve termine	0,00	0,00 %
Assunzione di mutui e prestiti	0,00	0,00 %
Emissione di prestiti obbligazionari	0,00	0,00 %
Permessi a costruire (ex OO.UU) destinati a spese in conto capitale	200.000,00	43,37 %
Avanzo di amministrazione applicato a spese in conto capitale	0,00	0,00 %
Altre entrate di parte corrente destinate ad investimenti	16.168,78	3,51 %
TOTALE	461.168,78	100,00%

SPESE	2013	% SUL TOTALE
Acquisizione di beni immobili	427.000,00	84,54 %
Espropri e servizi onerose	0,00	0,00 %
Acquisto di beni specifici per realizzazioni in economia	0,00	0,00 %
Utilizzo di beni di terzi per realizzazioni in economia	0,00	0,00 %
Acquisizione di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche	48.000,00	9,50 %
Incarichi professionali esterni	17.000,00	3,37 %
Trasferimenti di capitale	13.000,00	2,57 %
Partecipazioni azionarie	0,00	0,00 %
Conferimenti di capitale	0,00	0,00 %
Concessioni di crediti e anticipazioni	0,00	0,00 %
TOTALE	505.000,00	100,00%

3.1 - LE ENTRATE DA ALIENAZIONI, TRASFERIMENTI CONTO CAPITALE E RISCOSSIONI DI CREDITI: DATI GENERALI E COMPOSIZIONE

Il primo titolo d'entrata in conto capitale oggetto di analisi è il titolo IV che contiene le risorse destinate al finanziamento delle spese in conto capitale, derivanti dai trasferimenti e contributi assegnati all'ente, sia da altri enti del settore pubblico che da privati, nonché derivanti da alienazioni patrimoniali.

Nella prima tabella si indicano tali tipologie di entrata individuando la percentuale di ognuno rispetto al totale complessivo. La previsione di gettito degli oneri di urbanizzazione tiene conto di una sanzione in via di definizione, mentre il gettito ordinario è mantenuto in linea con le previsioni degli anni precedenti. Per contributi dalla Regione è previsto un importo di 100.000 euro assegnato per il completamento della pista ciclabile lungo Via Trento. Altri proventi derivano dalle concessioni di loculi cimiteriali, parte dalle concessioni per i decessi dell'anno e parte per il rinnovo delle concessioni trentennali scadute.

DATI RELATIVI ALLE ENTRATE DA ALIENAZIONI, TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE E DA RISCOSSIONI DI CREDITI				
Tit.	Cat.	DESCRIZIONE	ANNO 2013 (stanziamento)	% SUL TOTALE
IV	1	Alienazione dei beni patrimoniali	75.000,00	16,85 %
IV	2	Trasferimenti di capitale dallo Stato	0,00	0,00 %
IV	3	Trasferimenti di capitale dalla Regione	100.000,00	22,47 %
IV	4	Trasferimenti di capitale da altri enti del settore pubblico allargato	0,00	0,00 %
IV	5	Trasferimenti di capitale da altri soggetti	270.000,00	60,67 %
IV	6	Riscossione di crediti	0,00	0,00 %
TOTALE			445.000,00	100,00 %

3.1.1 - EVOLUZIONE QUINQUENNALE DELLE ENTRATE DA ALIENAZIONI, TRASFERIMENTI CONTO CAPITALE E RISCOSSIONI DI CREDITI

I dati relativi alle entrate del titolo IV indicati nel precedente paragrafo sono confrontati con quelli relativi agli esercizi precedenti, permettendo in tal modo di dare un'indicazione più completa, sul reperimento di tali tipo di risorse, per il finanziamento delle spese in conto capitale. L'entrata principale è costituita dai proventi degli oneri di concessione (ex oneri di urbanizzazione) e dalle monetizzazioni di standards urbanistici: si tratta comunque di entrata che sono andate riducendosi nel corso del tempo, anche per effetto del periodo di crisi del settore edilizio. Altre entrate sono rappresentate dalle concessioni cimiteriali. Nel 2012 è prevista l'alienazione di un'area di proprietà del Comune in via Masaccio (entrata prevista 180.000 euro), mentre nel 2014 è previsto l'avvio dell'operazione di cessione degli immobili per la realizzazione del nuovo plesso scolastico.

TREND STORICO ENTRATE DA ALIENAZIONI, TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE E DA RISCOSSIONI DI CREDITI						
Tit. Cat.	DESCRIZIONE	TREND STORICO				ANNO 2013 (stanziamento)
		2009 (accertamenti)	2010 (accertamenti)	2011 (accertamenti)	2012 (stanziamento)	
IV	1 Alienazione dei beni patrimoniali	422.961,54	116.812,96	140.262,61	257.000,00	75.000,00
IV	2 Trasferimenti di capitale dallo Stato	982,91	130.982,91	20.000,00	0,00	0,00
IV	3 Trasferimenti di capitale dalla Regione	16.125,00	418.520,00	0,00	0,00	100.000,00
IV	4 Trasferimenti di capitale da altri enti del settore pubblico allargato	63.790,32	331.453,00	0,00	0,00	0,00
IV	5 Trasferimenti di capitale da altri soggetti	225.453,14	235.238,63	267.409,74	120.000,00	270.000,00
IV	6 Riscossione di crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE		729.312,91	1.233.007,50	427.672,35	377.000,00	445.000,00

3.2 - LE ENTRATE DA ACCENSIONE DI PRESTITI: DATI GENERALI E COMPOSIZIONE

Il secondo gruppo di tipologie di entrate destinate al finanziamento delle spese in conto capitale le ritroviamo all'interno del titolo V.

Delle quattro categorie d'entrata che compongono il presente titolo, solo le categorie relative all'assunzione di mutui e prestiti e all'emissione di prestiti obbligazionari, rappresentano risorse effettivamente destinate alle spese in conto capitale.

Le prime due categorie, anticipazioni di cassa e finanziamenti a breve termine, rappresentano semplici movimentazioni di fondi che trovano la loro corrispondenza nel titolo III della spesa.

I valori delle quattro categorie che compongono il titolo sono sintetizzati in valore assoluto e relativo. E' previsto un mutuo di € 550.000 da assumere nel 2015 in relazione al finanziamento del nuovo plesso scolastico.

ENTRATE DA ACCENSIONE DI PRESTITI

Tit.	Cat.	DESCRIZIONE	ANNO 2013 (stanziamento)	% SUL TOTALE
V	1	Anticipazioni di cassa	0,00	0,00 %
V	2	Finanziamenti a breve termine	0,00	0,00 %
V	3	Assunzione di mutui e prestiti	0,00	0,00 %
V	4	Emissione prestiti obbligazionari	0,00	0,00 %
TOTALE			0,00	100,00 %

3.2.1 - L'EVOLUZIONE QUINQUENNALE DELLE ENTRATE DA ACCENSIONE DI PRESTITI

In questa sezione si rappresenta lo sviluppo nel quinquennio delle entrate da accensione di prestiti.

TREND STORICO ENTRATE DA ACCENSIONE DI PRESTITI						
Tit. Cat.	DESCRIZIONE	TREND STORICO				ANNO 2013 (stanziamento)
		2009 (accertamenti)	2010 (accertamenti)	2011 (accertamenti)	2012 (stanziamento)	
V 1	Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
V 2	Finanziamenti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
V 3	Assunzione di mutui e prestiti	190.000,00	141.480,00	0,00	0,00	0,00
V 4	Emissione prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE		190.000,00	141.480,00	0,00	0,00	0,00

3.3 - LA CONSISTENZA E DINAMICA DELL'INDEBITAMENTO

Tra le fonti di finanziamento, che si trovano nel titolo V, quella da monitorare costantemente, per i suoi riflessi sugli equilibri dei bilanci futuri, è rappresentata dall'indebitamento.

Si evidenzia quindi l'evoluzione di tale fonte, individuando le variazioni programmate e la consistenza finale del debito per finanziamenti, prevista per fine esercizio. Come illustrato in premesse questo dato è fortemente influenzato anche dalla ridotta possibilità di contrarre nuovi mutui per effetto del rapporto tra interessi passivi e entrate correnti, ridotto notevolmente con la legge di stabilità 2011.

Inoltre l'attuale formulazione del patto di stabilità che esclude le entrate da mutui dal conteggio, mentre viene caricata la spesa finanziata porta ad una situazione di sostanziale impossibilità di pagamento delle opere finanziate con tale mezzo. Infine i saldi positivi che si registrano per effetto dei vincoli del patto e della spending review, portano a poter destinare gli avanzi di amministrazione all'estinzione anticipata dei mutui in corso. Attualmente sono in corso di ammortamento 11 mutui, con una rata annua di € 295.000 circa fino al 2015.

TREND STORICO DEI DATI RELATIVI AD ACCENSIONI E RIMBORSO DI PRESTITI

Tit. Cat.	DESCRIZIONE	TREND STORICO			ANNO 2013 (stanziamento)
		2009 (accertamenti)	2010 (accertamenti)	2011 (accertamenti)	2012 (stanziamento)
V 3	Assunzione di mutui e prestiti	190.000,00	141.480,00	0,00	0,00

Tit. Int.	DESCRIZIONE	TREND STORICO				ANNO 2013 (stanziamento)
		2009 (impegni)	2010 (impegni)	2011 (impegni)	2012 (stanziamento)	
III 3	Rimborso di quota capitale di mutui e prestiti	183.113,16	195.268,94	209.601,42	257.769,00	220.370,00
III 4	Rimborso di prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
III 5	Rimborso di quota capitale di debiti pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	183.113,16	195.268,94	209.601,42	257.769,00	220.370,00

TREND STORICO CONSISTENZA INDEBITAMENTO

DESCRIZIONE	TREND STORICO			ANNO 2013
	2009	2010	2011	
Consistenza dell'indebitamento	2.364.012,52	2.310.223,58	2.100.622,16	1.622.487,07

3.4 - SPESA IN CONTO CAPITALE: DATI GENERALI E COMPOSIZIONE

In questa sezione della relazione si analizza la parte del bilancio in cui si evidenzia la politica d'investimento, programmata dall'amministrazione.

Si presentano una serie d'informazioni dettagliate, sull'aggregato finanziario, in cui sono contabilmente allocati gli investimenti, vale a dire costruzioni di opere, acquisti di beni mobili ed immobili, manutenzioni straordinarie, acquisizioni di partecipazioni, erogazione di contributi in conto capitale a terzi, ect.

Si evidenzia il totale degli stanziamenti, suddividendoli per intervento, individuando per ognuno di essi la percentuale rispetto al totale.

La politica degli investimenti non è più, esclusivamente, affrontata in sede di approvazione del bilancio di previsione: il bilancio non può che acquisire il risultato delle programmazioni effettuate ed iniziate alla fine dell'anno precedente con l'approvazione di una prima definizione di piano generale (programma delle opere pubbliche).

Questo impegno, politico e gestionale, fa sì che la programmazione diventi sempre più concreta ed aderente alla realtà: le opere previste devono essere realizzabili, finanziabili e, nei giusti tempi, realizzate.

SPESA CONTO CAPITALE (Titolo II) PER INTERVENTO

Tit.	Int.	DESCRIZIONE	ANNO 2013 (stanziamento)	% SUL TOTALE
II	1	Acquisizione di beni immobili	427.000,00	84,54 %
II	2	Espropri e servitù onerose	0,00	0,00 %
II	3	Acquisto di beni specifici per realizzazioni in economia	0,00	0,00 %
II	4	Utilizzo di beni di terzi per realizzazioni in economia	0,00	0,00 %
II	5	Acquisizione di beni mobili, macchine e attrezzature tecnico-scientifiche	48.000,00	9,50 %
II	6	Incarichi professionali esterni	17.000,00	3,37 %
II	7	Trasferimenti di capitale	13.000,00	2,57 %
II	8	Partecipazioni azionarie	0,00	0,00 %
II	9	Conferimenti di capitale	0,00	0,00 %
II	10	Concessioni di crediti ed anticipazioni	0,00	0,00 %
TOTALE			505.000,00	100,00 %

3.4.1 - L'ARTICOLAZIONE PER FUNZIONI DELLA SPESA IN CONTO CAPITALE

Con lo scopo di evidenziare l'indirizzo, delle scelte d'investimento programmate dall'amministrazione, è utile suddividere il dato complessivo, delle spese in conto capitale, in base alle funzioni, cioè in base alle attività espletate dall'Ente.

Le funzioni indicate sono quelle previste nella struttura di bilancio stabilita dal D.P.R. n. 194 del 1996.

SPESE CONTO CAPITALE (Titolo II) PER FUNZIONE			
Funz.	DESCRIZIONE	ANNO 2013 (stanziamento)	% SUL TOTALE
1	Amministrazione, gestione e controllo	73.000,00	14,45 %
2	Giustizia	0,00	0,00 %
3	Polizia locale	16.000,00	3,17 %
4	Istruzione pubblica	80.000,00	15,84 %
5	Cultura e beni culturali	9.000,00	1,78 %
6	Settore sport e ricreativo	20.000,00	3,96 %
7	Turismo	0,00	0,00 %
8	Viabilità e trasporti	270.000,00	53,47 %
9	Gestione del territorio e dell'ambiente	0,00	0,00 %
10	Settore sociale	37.000,00	7,33 %
11	Sviluppo economico	0,00	0,00 %
12	Servizi produttivi	0,00	0,00 %
TOTALE		505.000,00	100,00 %

3.4.2 - L'EVOLUZIONE QUINQUENNALE DELLA SPESA IN CONTO CAPITALE

Un'ulteriore importante analisi è rappresentata dall'indicazione dei dati finanziari dell'ultimo quinquennio, al fine di evidenziare come, le scelte dell'amministrazione, hanno portato, nei vari esercizi, trasferimenti di fondi da una tipologia all'altra di funzioni dell'ente.

TREND STORICO SPESE CONTO CAPITALE (Titolo II) PER INTERVENTO						
Tit. Int.	DESCRIZIONE	TREND STORICO			2012 (stanziamento)	ANNO 2013 (stanziamento)
		2009 (impegni)	2010 (impegni)	2011 (impegni)		
II 1	Acquisizione di beni immobili	744.972,22	1.110.353,12	107.000,00	343.000,00	427.000,00
II 2	Espropri e servizi onerose	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
II 3	Acquisto beni specifici realizzazioni economia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
II 4	Utilizzo beni di terzi realizzazioni in economia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
II 5	Acquisizione beni mobili, macchine, attrezzature	53.593,20	43.734,34	71.450,71	32.000,00	48.000,00
II 6	Incarichi professionali esterni	69.979,29	170.000,00	50.740,00	2.000,00	17.000,00
II 7	Trasferimenti di capitale	30.955,91	13.084,01	16.500,00	6.000,00	13.000,00
II 8	Partecipazioni azionarie	0,00	0,00	6.353,98	168,78	0,00
II 9	Conferimenti di capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
II 10	Concessioni di crediti ed anticipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	899.500,62	1.337.171,47	252.044,69	383.168,78	505.000,00

TREND STORICO SPESE CONTO CAPITALE (Titolo II) PER FUNZIONE						
Tit. Funz.	DESCRIZIONE	TREND STORICO			2012 (stanziamento)	ANNO 2013 (stanziamento)
		2009 (impegni)	2010 (impegni)	2011 (impegni)		
II 1	Amministrazione, gestione e controllo	123.549,11	73.584,01	75.864,00	52.000,00	73.000,00
II 2	Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
II 3	Polizia locale	0,00	11.754,62	34.826,71	0,00	16.000,00
II 4	Istruzione pubblica	88.000,00	120.500,00	32.000,00	30.000,00	80.000,00
II 5	Cultura e beni culturali	12.000,00	8.000,00	7.000,00	7.000,00	9.000,00
II 6	Settore sport e ricreativo	62.000,00	0,00	0,00	0,00	20.000,00
II 7	Turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
II 8	Viabilità e trasporti	373.081,00	638.000,00	30.000,00	252.000,00	270.000,00
II 9	Gestione del territorio e dell'ambiente	116.851,13	476.754,22	14.353,98	2.168,78	0,00
II 10	Settore sociale	51.103,00	8.578,62	58.000,00	40.000,00	37.000,00
II 11	Sviluppo economico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
II 12	Servizi produttivi	72.916,38	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	899.500,62	1.337.171,47	252.044,69	383.168,78	505.000,00

3.4.3 - LE FONTI DI FINANZIAMENTO DELLE SPESE IN CONTO CAPITALE

Vista l'importanza delle scelte delle fonti di finanziamento, nelle politiche d'investimento fatte dall'amministrazione, si integrano le informazioni, precedentemente esposte, con questa sezione, in cui sono presentati ulteriori dati sintetici, sulle tipologie di entrate maggiormente utilizzate.

FONTI DI FINANZIAMENTO DELLE SPESE IN CONTO CAPITALE

ENTRATE	2013 (stanziamenti)	% SUL TOTALE
Entrate correnti	16.168,78	3,20 %
Permessi a costruire (ex OO.PP.) destinati a spese in conto capitale	200.000,00	39,60 %
Mutui	0,00	0,00 %
Altri indebitamenti	0,00	0,00 %
Contributi	0,00	0,00 %
Alienazioni patrimoniali	246.000,00	48,71 %
Avanzo di amministrazione applicato per spese in conto capitale	0,00	0,00 %
Altro	42.831,22	8,48 %
TOTALE	505.000,00	100,00%

SEZIONE 4

EQUILIBRI DI BILANCIO E ANALISI PER INDICI

4.1 - GLI ALTRI EQUILIBRI DEL BILANCIO DI PREVISIONE

Nel bilancio di previsione, oltre agli equilibri evidenziati nelle sezioni precedenti, deve esservi coincidenza:

1) tra gli stanziamenti d'entrata, indicati nel titolo V, e di spesa, indicati nel titolo III, relativi alle anticipazioni di cassa e i finanziamenti a breve termine: non è previsto il ricorso all'anticipazione per il triennio.

2) tra gli stanziamenti di entrata, indicati nel titolo VI, e di spesa, indicati nel titolo IV, relativi ai servizi per conto terzi.

Il rispetto di queste equivalenze, nel bilancio di previsione, è sintetizzato nelle tabelle che seguono.

EQUIVALENZA ANTICIPAZIONI DI CASSA			
ENTRATE			
Tit.	Cat.	Descrizione	ANNO 2013 (stanziamiento)
V	1	Anticipazioni di cassa	0,00
SPESE			
Tit.	Int.	Descrizione	ANNO 2013 (stanziamiento)
III	1	Rimborsi per anticipazioni di cassa	0,00

EQUIVALENZA SERVIZI PER CONTO DI TERZI			
ENTRATE			
Tit.		Descrizione	ANNO 2013 (stanziamiento)
VI		Entrate derivanti da servizi per conto di terzi	397.000,00
SPESE			
Tit.		Descrizione	ANNO 2013 (stanziamiento)
IV		Spese per servizi per conto di terzi	397.000,00

4.2 - ANALISI PER INDICI

In questo capitolo si presentano una serie di indicatori generali, applicati al bilancio di previsione, che permettono di comprendere in modo intuitivo le scelte programmatiche, effettuate dall'amministrazione.

Successivamente si confrontano i medesimi indicatori con i valori degli anni precedenti, ottenendo un'analisi dell'evoluzione quinquennale.

INDICATORI FINANZIARI BILANCIO DI PREVISIONE 2013			
DENOMINAZIONE INDICATORE	FORMULA	ANNO 2013	
Autonomia finanziaria	$\frac{\text{titolo I} + \text{titolo III}}{\text{titolo I} + \text{II} + \text{III}} \times 100$		95,92 %
Autonomia impositiva	$\frac{\text{titolo I}}{\text{titolo I} + \text{II} + \text{III}} \times 100$		81,30 %
Pressione finanziaria	$\frac{\text{titolo I} + \text{titolo II}}{\text{popolazione}}$		391,12
Pressione tributaria	$\frac{\text{titolo I}}{\text{popolazione}}$		372,42
Intervento erariale	$\frac{\text{trasferimenti statali}}{\text{popolazione}}$		5,78
Intervento regionale	$\frac{\text{trasferimenti regionali}}{\text{popolazione}}$		12,40
Propensione all'investimento	$\frac{\text{spese titolo II}}{\text{spese titolo I} + \text{II} + \text{III}}$		0,14
Indebitamento locale pro capite	$\frac{\text{residui debiti mutui}}{\text{(consistenza dell'indebitamento)}}$		226,76

	popolazione		
Rigidità spesa corrente	$\frac{\text{spese personale + quote ammortamento mutui}}{\text{totale entrate titoli I + II + III}} \times 100$		36,66 %
Incidenza spesa personale sulla spesa corrente	$\frac{\text{spese personale}}{\text{totale spese titolo I}} \times 100$		32,74 %
Spesa personale media	$\frac{\text{spese personale}}{\text{numero dipendenti}}$		35.045,36
Rapporto dipendenti/popolazione	$\frac{\text{numero dipendenti}}{\text{popolazione}} \times 100$		0,39 %

TREND EVOLUZIONE STORICA DEGLI INDICATORI FINANZIARI						
DENOMINAZIONE INDICATORE	FORMULA	TREND STORICO			ANNO	
		2009	2010	2011	2012	2013
Autonomia finanziaria	$\frac{\text{titolo I} + \text{titolo III}}{\text{titolo I} + \text{II} + \text{III}} \times 100$	63,13%	62,52%	92,61%	93,46%	95,92%
Autonomia impositiva	$\frac{\text{titolo I}}{\text{titolo I} + \text{II} + \text{III}} \times 100$	46,88%	47,57%	77,00%	77,61%	81,30%
Pressione finanziaria	$\frac{\text{titolo I} + \text{titolo II}}{\text{popolazione}}$	336,55	348,32	333,89	361,08	391,12
Pressione tributaria	$\frac{\text{titolo I}}{\text{popolazione}}$	188,38	194,83	304,64	333,03	372,42
Intervento erariale	$\frac{\text{trasferimenti statali}}{\text{popolazione}}$	136,73	142,26	15,09	5,85	5,78
Intervento regionale	$\frac{\text{trasferimenti regionali}}{\text{popolazione}}$	11,10	11,16	11,12	19,03	12,40
Propensione all'investimento	$\frac{\text{spese titolo II}}{\text{spese titolo I} + \text{II} + \text{III}}$	0,23	0,31	0,08	0,11	0,14
Indebitamento locale pro capite	$\frac{\text{residui debiti mutui (consistenza dell'indebitamento)}}{\text{popolazione}}$	336,13	325,98	295,78	259,16	226,76
Rigidità spesa corrente	$\frac{\text{spese personale} + \text{quote ammortamento mutui}}{\text{totale entrate titoli I} + \text{II} + \text{III}} \times 100$	39,52%	39,89%	41,36%	40,52%	36,66%
Incidenza spesa personale	$\frac{\text{spese personale}}{\text{spese personale}} \times$					

sulla spesa corrente	totale spese titolo I	100	33,53%	34,66%	35,06%	35,11%	32,74%
Spesa personale media	spese personale numero dipendenti		33.350,32	34.377,28	32.848,25	33.747,59	35.045,36
Rapporto dipendenti/popolazione	numero dipendenti popolazione	x 100	0,40%	0,40%	0,41%	0,41%	0,39%

4.3 CONCLUSIONI

Il bilancio 2013 (e le previsioni 2014 -2015) sono state effettuate sulle base dei dati e delle normative vigenti al momento della stesura, con la consapevolezza che sarà possibile e necessario intervenire con variazioni sulla base di scelte del Governo in particolare in materia di IMU. Le previsioni di entrata e di spesa sono state effettuate sulla base dei piani dell'ente, dell'organizzazione attuale, delle competenze assegnate e delle iniziative già avviate.

Castello di Godego 16/5/2013



IL RESPONSABILE DELL'AREA II
ECONOMICO – FINANZIARIA
Loro dott.ssa Emanuela